



## COMUNICATO AI LAVORATORI DEL GRUPPO GENERALI

In attesa dei dati definitivi di bilancio e delle conseguenze sull'EAV, i Coordinamenti del Gruppo Generali hanno esaminato lo stato dell'andamento generale del Gruppo con particolare attenzione alla situazione italiana.

I Coordinamenti intendono manifestare disagio e preoccupazione per le notizie riportate dagli organi di stampa che fanno emergere criticità all'interno della governance aziendale, in un momento particolarmente delicato per la ripresa economica nazionale ed internazionale.

E' questo invece il tempo della coesione sulle scelte strategiche di sviluppo e sui conseguenti assetti organizzativi e funzionali dell'azienda, nella quale i ruoli devono essere rispettati per rafforzare, ulteriormente, la credibilità internazionale delle Generali e la centralità strategica delle risorse umane.

In tale contesto diventa quanto mai urgente l'incontro, previsto dagli accordi contrattuali e più volte sollecitato dalle Organizzazioni Sindacali, tra le Segreterie nazionali, i Coordinamenti nazionali e i Vertici del Gruppo, per un esame complessivo della situazione di tutte le Aziende Italiane. Ad oggi, ai Coordinamenti non è stato ancora presentato il nuovo Country Manager Vagnone, né sono state illustrate le sue funzioni anche in rapporto alle specifiche realtà delle aziende in Italia.

La decisione di nominare un Country Manager emerge anche dal risultato dello studio della Boston Consulting sulla governance e sugli assetti organizzativi del Gruppo, non ancora illustrato ai Coordinamenti Italiani. L'incontro assume particolare rilevanza per quanto riguarda le ricadute sui lavoratori, sull'occupazione e sui processi di riorganizzazione in Italia (rafforzamento del ruolo di Holding, razionalizzazione dei costi informatici, processi di fusione in atto etc....).

In relazione alla mobilitazione in corso per il rinnovo del contratto nazionale, i Coordinamenti e le Segreterie Nazionali rivolgono un forte appello alle lavoratrici e ai lavoratori del Gruppo Generali per la piena riuscita delle assemblee e degli scioperi necessari per modificare l'atteggiamento delle Generali e l'intransigenza dell'ANIA.

**LE SEGRETERIE NAZIONALI  
I COORDINAMENTI NAZIONALI GRUPPO GENERALI  
FISAC CGIL FIBA CISL FNA SNFIA UILCA**